



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVANZATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA E PERSONALE

CONSIDERATO CHE

gli Enti Locali, entro il prossimo 31 Luglio sono chiamati ad adottare la Deliberazione Consigliare volta a dare atto del permanere degli "Equilibri Generali di Bilancio" così come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000, come introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;

una corretta gestione dell'ente locale richiede di difendere gli equilibri di bilancio al fine di prevenire eventuali situazioni di dissesto o deficitarietà ;

l'art. 193 del TUEL, individua un processo obbligatorio che tutti gli enti locali devono svolgere secondo le tempistiche proprie del regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio;

ATTESO CHE

al fine di monitorare l'andamento completo della gestione dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, gli enti locali, devono attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri economico-finanziari e devono altresì, attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto.

In caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO

l'art. 193 del TUEL, al comma 3, evidenzia, come l'Ente Locale debba attivarsi per adottare un coerente riequilibrio contestualmente, ove necessario, alla deliberazione oggetto di analisi.

In particolare gli enti locali *"possono utilizzare per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il trentun luglio di ogni anno"*;

RILEVATO CHE

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, non ha introdotto variazioni al sistema sanzionatorio per la mancata approvazione della deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri, facendo permanere l'equiparazione normativa con la mancata approvazione del bilancio di previsione, esponendo l'ente locale all'applicazione della procedura prevista dal secondo comma dell'art. 141 del TUEL, e che il controllo sugli equilibri finanziari sottoposto alla direzione e al coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario ed alla vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, non necessita più di palesare lo stato di attuazione dei programmi previsto nella versione antecedente dall'art. 193 del TUEL, applicata fino al 31 dicembre 2014.



la nuova formulazione dell'art. 193 del TUEL, modificato ad opera del D.Lgs. 126/2014, ha infatti eliminato dall'ordinamento l'obbligo di verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'ente in sede di salvaguardia degli equilibri.

le novità in materia di equilibrio di bilancio pongono in capo all'ente locale, in particolare al Responsabile del Servizio Finanziario, l'onere di approfondire l'andamento economico dei propri organismi partecipati al fine di evitare disequilibri futuri causati dall'obbligo di copertura di eventuali debiti così come evidenziati all'art. 194, comma 1, lett. b) e c), del TUEL.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, inoltre, nel sottoscrivere il parere di regolarità contabile deve valutare l'incidenza dei riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e in caso di accertamento negativo derivante dalla verifica degli equilibri o di specifica comunicazione inoltrata dal responsabile del servizio finanziario, il consiglio comunale, entro 30 giorni, adotta i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (art. 194, TUEL), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 153 comma 4 il quale recita "il Responsabile del Servizio Finanziario o di Ragioneria o qualificazione corrispondente è preposto alla verificaomissis e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica; nell'esercizio di tali funzioni il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica;

VISTO il principio contabile n. 15 come introdotto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 193 del TUEL denominato "Salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTA la L.R. n. 12, pubblicata sulla G.U.R.S in data 17.07.2015, la quale, all'art. 1 comma 2 lett. B, modificando l'art. 6 comma 10 della L.R. 9/20105, reintroduce per gli EE.LL. Siciliani a partire dal 2015 gli obblighi in materia di contabilità "Armonizzata" introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'OO.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

Considerato che la Regione Siciliana, aveva con la l.r. 9/2015, rinviato al 2016 l'applicazione per gli Enti Locali Siciliani, della cosiddetta "Armonizzazione Contabile" reintrodotta con l'a l.r. 12/2015, generando non pochi problemi operativi agli Enti Locali;

Ritenuto pertanto, di prendere atto da parte del Consiglio Comunale del permanere degli equilibri di bilancio secondo quanto precedentemente esposto e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e nelle more della predisposizione e della approvazione del Bilancio di previsione 2015;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la competenza sia per quanto riguarda la cassa, secondo quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, come evidenziato dall'allegato A alla presente proposta, per formarne parte integrale e sostanziale;
- 2) l'inesistenza di provvedimenti di riequilibrio economico-finanziario;
- 3) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Polizzi Generosa 23/07/2015

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Dr. Mario Cavallaro

Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi della legge 142/90, recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, il sottoscritto, esprime parere di regolarità tecnica favorevole e comunque nelle more di una revisione del regolamento comunale di contabilità, stante le motivazioni indicate nella proposta.

Polizzi Generosa 23/07/2015

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Dr. Mario Cavallaro

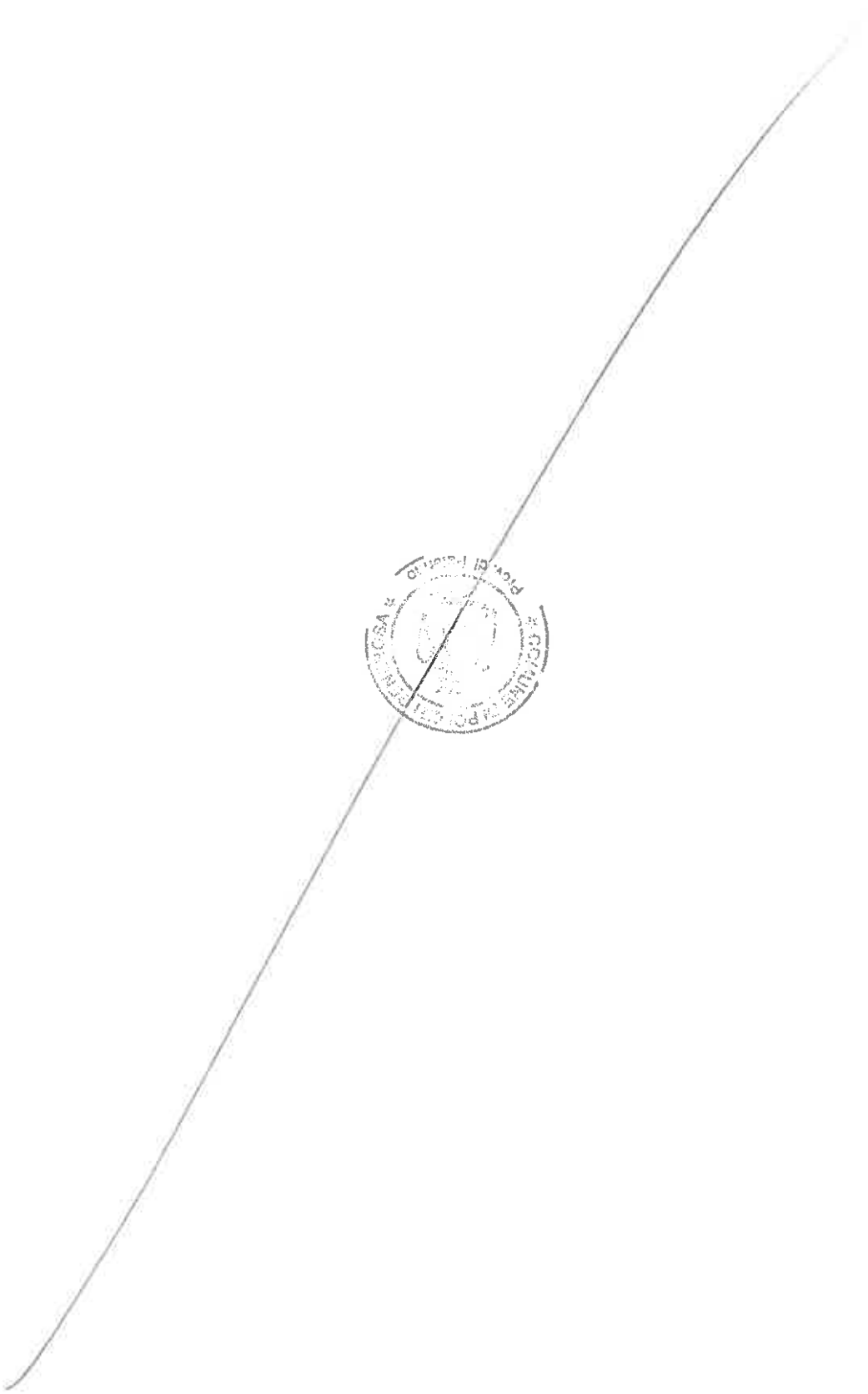


QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTRATE

al 23-07-15

ENTRATE	COMPETENZA		RESIDUI		
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizione	Accertamenti Riscossioni % di Realizzazione	Res. da Compet.	Conservati Riscossioni % di Realizzazione	Rimasti
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	2.147.095,19 2.147.095,19 100,000	1.674.731,39 702.686,68 41,958	972.044,71	974.352,69 661.699,37 67,911	312.653,32
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	1.754.934,20 1.754.934,20 100,000	37.469,30 35.176,01 93,879	2.293,29	1.049.314,23 852.626,82 81,255	196.687,41
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	399.531,76 399.531,76 100,000	37.912,79 37.912,79 100,000		378.186,98 146.311,22 38,687	231.875,76
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	1.941.416,04 1.941.416,04 100,000	65.986,77 65.986,77 100,000		748.376,09 253.559,18 33,881	494.816,91
TOTALE ENTRATE FINALI	6.242.977,19 6.242.977,19 100,000	1.816.100,25 841.762,25 46,349	974.338,00	3.150.229,99 1.914.196,59 60,763	1.236.033,40
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.447.192,01 3.447.192,01 100,000	167.427,59 164.422,59 98,205	3.005,00	9.013,16	9.013,16
TOTALE	9.690.169,20 9.690.169,20 100,000	1.983.527,84 1.006.184,84 50,727	977.343,00	3.159.243,15 1.914.196,59 60,590	1.245.046,56
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	186.880,91 186.880,91 100,000				
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO	165.504,54				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.877.050,11 9.877.050,11 100,000	1.983.527,84 1.006.184,84 50,727	977.343,00	3.159.243,15 1.914.196,59 60,590	1.245.046,56



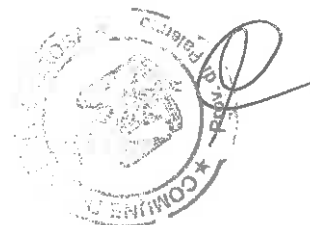


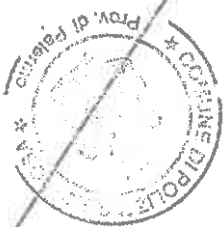
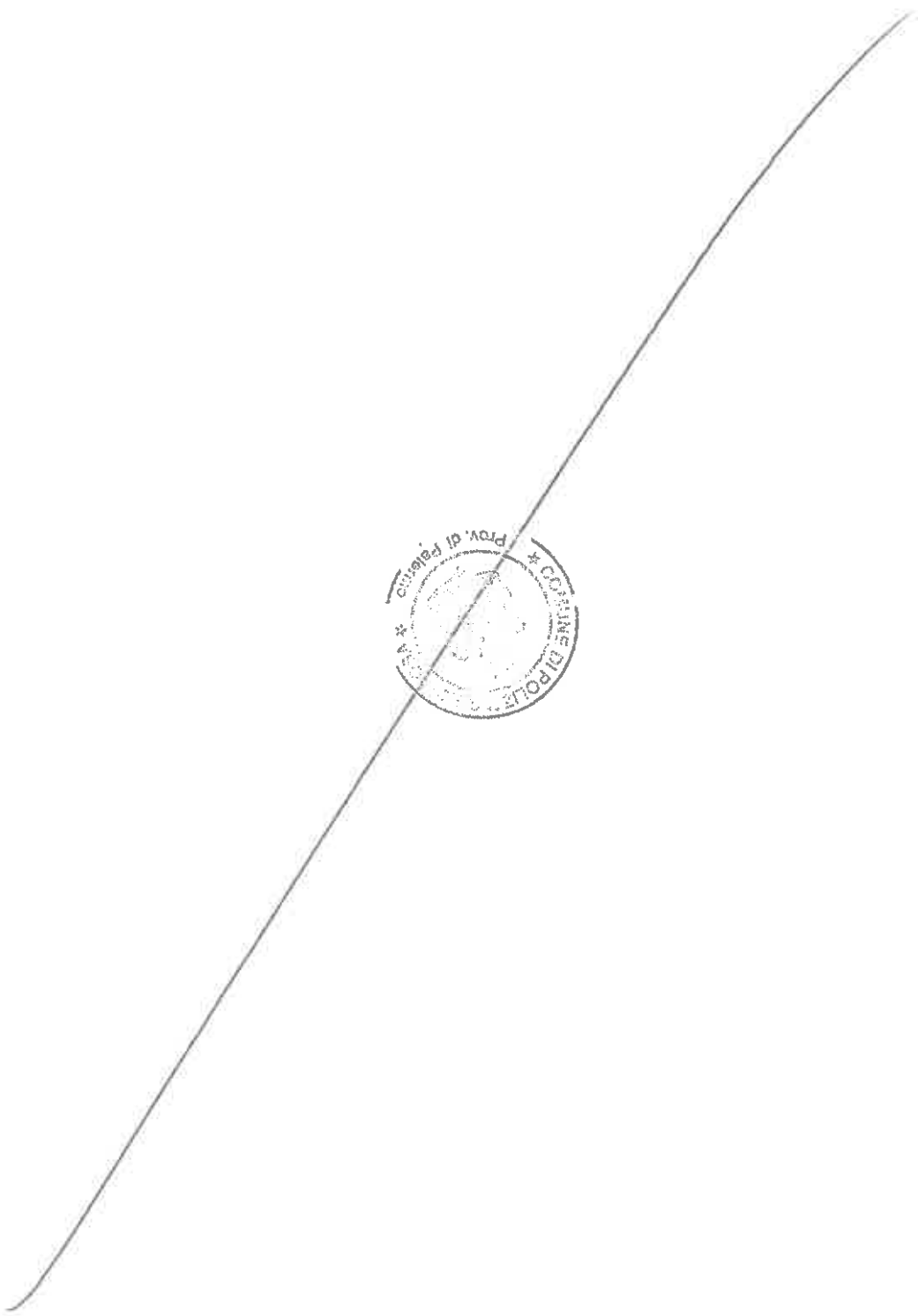
Faint text or markings in the top right corner, possibly a page number or reference code.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESA

al 23-07-15

S P E S E	C O M P E T E N Z A		R E S I D U I		
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizione	Impegni Pagamenti % di Realizzazione	Res. da Compet. Sp. correl. Entr.	Conservati Pagamenti % di Realizzazione	Rimasti
TITOLO I SPESE CORRENTI	4.003.322,01 4.003.322,01 100,000	1.642.193,20 1.391.798,53 84,752	250.394,67	919.475,90 417.704,06 45,428	501.771,84
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	2.265.391,18 2.265.391,18 100,000	53.109,32 49.633,01 93,454	3.476,31	1.434.145,51 208.017,95 14,504	1.226.127,56
TOTALE SPESE FINALI	6.268.713,19 6.268.713,19 100,000	1.695.302,52 1.441.431,54 85,025	253.870,98	2.353.621,41 625.722,01 26,585	1.727.899,40
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	161.144,91 161.144,91 100,000	80.572,43 80.572,43 100,000			
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.447.192,01 3.447.192,01 100,000	168.352,54 168.352,54 100,000		4.546,80 16,00 0,351	4.530,80
TOTALE	9.877.050,11 9.877.050,11 100,000	1.944.227,49 1.690.356,51 86,942	253.870,98	2.358.168,21 625.738,01 26,534	1.732.430,20
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.877.050,11 9.877.050,11 100,000	1.944.227,49 1.690.356,51 86,942	253.870,98	2.358.168,21 625.738,01 26,534	1.732.430,20

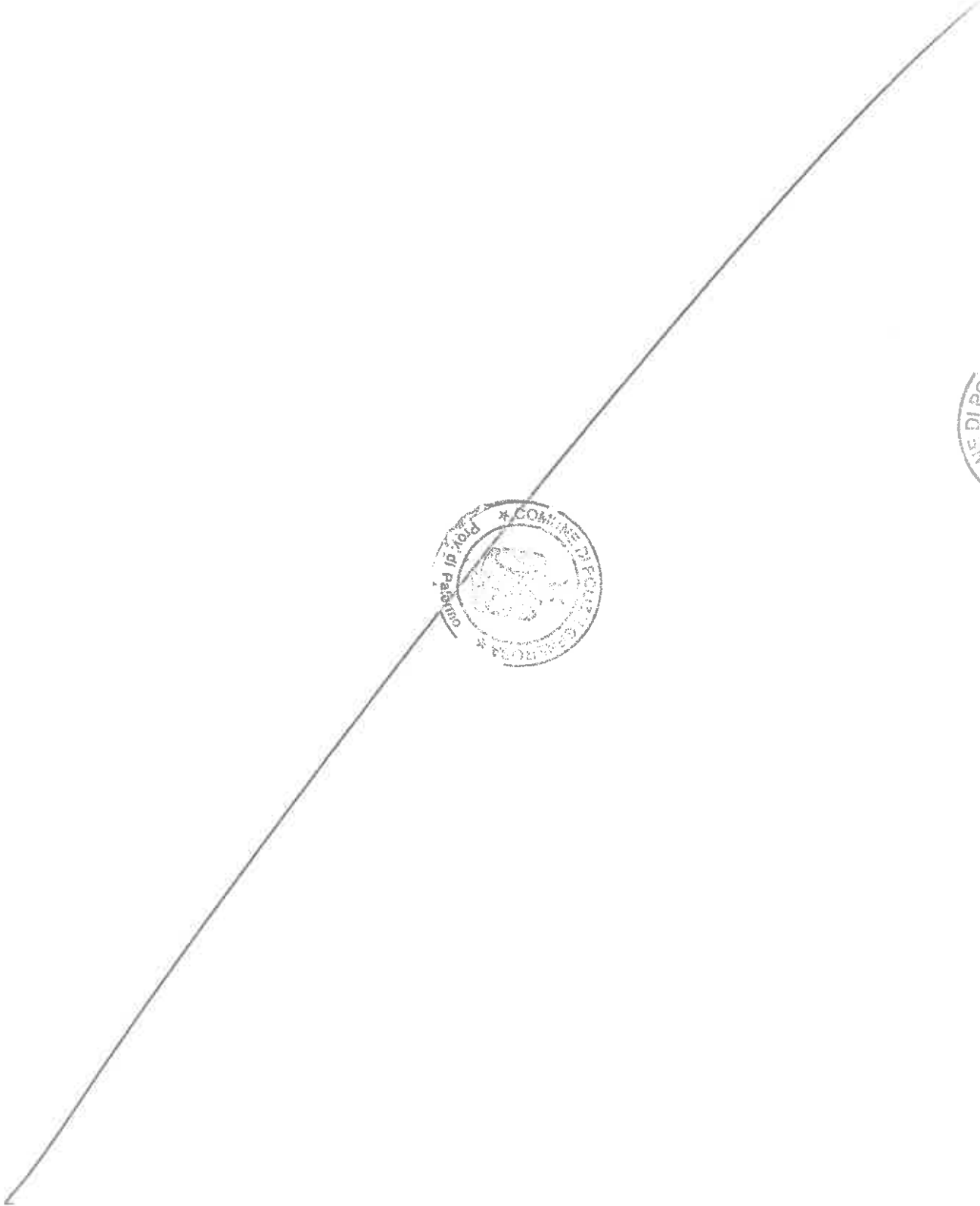




QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

al 23-07-15

RISULTATI DIFFERENZIALI	C O M P E T E N Z A		R E S I D U I		
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizione	Accer.o Impeg. Riscoss.o Pag. % di Realizz.ne	Res.Att./Pass.	Conservati Riscoss.o Pag. % di Realizz.ne	Rimasti
A) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
Entrate Titoli I - II - III (+)	4.301.561,15 4.301.561,15 100,000	1.750.113,48 775.775,48 44,327	2.401.853,90	2.401.853,90 1.660.637,41 69,139	741.216,49
Quote oneri di urbanizzazione (+)					
Avanzo di Amministrazione destinato a Spese correnti (+)					
Mutui per debiti fuori bilancio (+)					
Spese Correnti (-)	4.003.322,01 4.003.322,01 100,000	1.642.193,20 1.391.798,53 84,752	931.352,87	919.475,90 417.704,06 45,428	501.771,84
Differenza	298.239,14 298.239,14 100,000	107.920,28 -616.023,05 -570,813	1.470.501,03	1.482.378,00 1.242.933,35 83,847	239.444,65
Quote di capitale mutui in estinz.(-)	161.144,91 161.144,91 100,000	80.572,43 80.572,43 100,000			
Differenza	137.094,23 137.094,23 100,000	27.347,85 -696.595,48 *****	1.470.501,03	1.482.378,00 1.242.933,35 83,847	239.444,65
B) EQUILIBRIO FINALE					
Entrate Finali(Tit.I+II+III+IV) (+)	6.242.977,19 6.242.977,19 100,000	1.816.100,25 841.762,25 46,349	3.150.229,99	3.150.229,99 1.914.196,59 60,763	1.236.033,40
Spese Finali (Tit.I+II) (-)	6.268.713,19 6.268.713,19 100,000	1.695.302,52 1.441.431,54 85,025	2.367.498,38	2.353.621,41 625.722,01 26,585	1.727.899,40
----- Finanziare (-)	25.736,00 25.736,00 100,000	599.669,29			
Saldo Netto da --- ----- Impiegare (+)		120.797,73	782.731,61	796.608,58 1.288.474,58 161,745	-491.866,00



POLIZZI GENEROSA	
Città di Palermo	
24 LUG. 2015	★
N. ATTO 8494	
CL	

**COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
PROV. PALERMO**

**REVISORE UNICO DEI CONTI dr. PAOLO ANCONA.
NOMINATO CON DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I
POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 14 DEL SEI GIUGNO 2013.**

VERBALE N.42

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di luglio, il Revisore Unico del Comune di Polizzi Generosa, Dott. Paolo Ancona, nell'espletamento delle sue funzioni di Legge, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, ha redatto il presente verbale delle attività svolte.

In apertura di seduta, alle ore 17,00, il Revisore prende visione della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decr. L.gsl. 267/2000 e ss. Mm. Ed ii. – Presa d'atto".

Il Revisore, preliminarmente, effettua l'esame dei riferimenti normativi richiamati nella proposta di deliberazione, riscontrandone il corretto richiamo e riferimento anche a motivazione della proposta avanzata. In particolare prende atto dell'art. 193 del TUEL che, nella novellata versione a seguito dell'approvazione del D. Lgs 126/2014, dispone la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio da effettuarsi (omissis) entro il 31 luglio.

Il Revisore deve altresì prendere atto che, l'Ente, avvalendosi della prevista proroga del termine, in atto scadente il 31 luglio, non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio di previsione dell'esercizio 2015; stante, peraltro, la contrastante normativa che si è succeduta nella Regione Sicilia in tema di applicazione dei nuovi principi di "contabilità armonizzata" e che solo con la Legge R. 12/2015 si è reintrodotta l'obbligo precedentemente rinviato al 2016 con la L.R. 9/2015.

Ciò premesso, il Revisore deve prendere atto di un contrasto evidente tra disposizioni di Legge riconducibile a norme di pari dignità: appare infatti impossibile attestare il permanere di equilibri relativamente ad un bilancio di previsione che non è stato ancora adottato.



Tuttavia, l'Ente ha inteso risolvere la questione adottando la più prudentiale delle linee possibili adempiendo al disposto dell'art. 193 TUEL ma riferendo la verifica ai dati del bilancio di previsione (rif. Previsioni definitive) ultimo approvato e quindi relativo all'esercizio 2014.

Nella condivisione del generale principio di prudenza che deve sempre orientare l'ente nella sua attività di spesa, il Revisore può concordare sull'espletamento del proposto adempimento pur se il giudizio assume una valenza relativa e limitabile a quanto di seguito espresso a seguito dell'esame della seguente documentazione allegata alla proposta e riscontrata del Revisore stesso: Quadro generale riassuntivo della entrata e della spesa; Quadro generale riassuntivo.

Appare opportuno riferire l'analisi all'avanzamento delle entrate e delle spese, rispettivamente accertate ed impegnate, alla data odierna; e verificare se, in relazione al tempo trascorso su base annua (55,9% dell'anno intero) si presentano margini positivi tali da poter fare affermare, con sufficiente certezza, il permanere di equilibri del bilancio.

Le entrate correnti accertate sono pari al 39,65 % della previsione definitiva 2014. Tale dato, inferiore al 55,9% dell'avanzamento temporale, non suscita preoccupazione perché si concretizza interamente nel titolo II dove si rileva una percentuale di accertato di appena il 2,14%; contro un 80,00% del titolo I ed un 9,49% del titolo III che però ha una bassissima incidenza sul totale dei tre titoli (appena il 9,23%). Il dato di accertato appare quindi, nello sviluppo dell'analisi, ampiamente positivo.

Per le uscite correnti, alla data odierna, risultano impegni per il 41,02% della previsione definitiva del 2014; e quindi con ampio margine positivo (perché inferiore) rispetto all'avanzamento temporale del 55,9%.

Gli ulteriori titoli, sia dell'entrata quanto della spesa, presentano valori del tutto insignificanti ed irrilevanti per il dato degli equilibri. Ciò nella considerazione dell'irrilevante valore degli impegni al titolo II della spesa (appena euro 53.109,32).

Ugualmente positivo risulta l'esame se condotto in termini di incassi e pagamenti. Riscontrandosi, sempre alla data di riferimento, un valore di incassato superiore al valore dei pagamenti effettuati. In particolare in tema di entrate ed uscite correnti si evidenzia un incasso (competenza + residui) di euro 2.436.412,91 contro pagamenti (sempre competenza + residui) per euro 1.809.502,59.



Tutto ciò considerato, e considerata la parte relativa ai limiti procedurali indicati quale parte essenziale del presente giudizio, il Revisore attesta il permanere degli equilibri di bilancio ed

ESPRIME

parere favorevole all'adozione, da parte del Consiglio Comunale, della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decr. L.gsl. 267/2000 e ss. Mm. Ed ii. – Presa d'atto" e redatta dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria.

Chiusa la seduta e redatto il presente verbale alle ore 19,45.

L'ORGANO DI REVISIONE



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Anania", is written over a horizontal line. The signature is cursive and stylized.



GENE

Il Presidente dà la parola al Responsabile dell'Area Finanziaria il quale preliminarmente, considerato che trattasi di primo intervento fatto in Consiglio Comunale, augura a tutti i Consiglieri buon lavoro per l'intera legislatura.

Propone il ritiro della suddetta proposta a seguito della deliberazione della conferenza Stato-Città – Autonomie Locali, tenutasi nel primo pomeriggio del 30 luglio u.s. e quindi, a seguito di quanto deliberato dalla stessa conferenza, il Ministro dell'Interno con proprio decreto di pari data ha prorogato i termini per l'approvazione del bilancio di previsioni 2015, esclusivamente per i comuni siciliani al 30 settembre 2015. A seguito di ciò vengono meno le condizioni tecnico giuridico per l'approvazione della presente proposta riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii. nella considerazione comunque che quanto predisposto con il presente atto deliberativo attestava gli equilibri tra l'accertato ed impegnato sull'assestato 2014 nonché gli equilibri di cassa sulla competenza.

Il Consigliere Dolce propone un check up del bilancio alla data odierna a seguito dell'entrata in carica della nuova Amministrazione Comunale.

Alle ore 19:52 entra l'Assessore Silvestri.

Il Presidente del Consiglio Comunale manifesta il proprio disappunto al rinvio per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 previsto dalla legge statale, per le conseguenti difficoltà di programmazione.

Il Presidente mette ai voti il ritiro del punto.

All'unanimità dei presenti, per alzata e seduta, viene approvato il ritiro della proposta.

La seduta viene sciolta alle ore 20:01

187

188

189

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
Macaluso Giuseppina

Il vice Segretario Comunale
Dott. Mario Cavallaro

Macaluso Giuseppina

Mario Cavallaro

Publicata all'albo pretorio online il 18/08/15 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____



Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 18/08/15 al 01/09/15 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____